

Associazione Scuola Paritaria dell'Infanzia

GIOVANNI XXIII - ETS

Via Bollate, 8 -20026 Novate Milanese

Tel. 023541440 Email scuolamatergio@tiscali.it

P.IVA 03574730150

Codice Meccanografico MI1A45400N

Carta dei Servizi

ANNO EDUCATIVO 2023-2024

Aggiornamento elaborato in riferimento alle normative e prescrizioni di contrasto alla diffusione del contagio da COVID 19 in ambito scolastico in vigore per l'A.S. 2022-23 (rif. documento emesso dall'Istituto Superiore di Sanità in data 11/8/2022 e la Circolare del MIUR 0001998 del 19/8/2022).

Approvata dal C.d.A 21/11/2022

“sezione NIDO”

*“Crescere è incontrare il mondo, incontrare la realtà.
Il bambino inizia e continua la sua avventura amorosa
con il mondo solo se ha accanto un adulto che gli infonde fiducia,
un adulto che gli comunica attraverso esperienze modi di essere,
che incontrare il mondo è bello”*

Margaret S. Mahler

INDICE

- INTRODUZIONE
 - Che cos'è la Carta dei Servizi?

- I PRINCIPI FONDAMENTALI

- IL SERVIZIO NIDO
 - I destinatari
 - Gli orari di frequenza
 - Orari della segreteria
 - Dove siamo e contatti

- LA VITA AL NIDO
 - L'ambientamento
 - Piano Pedagogico
 - Le proposte educative
 - Gli spazi del Nido
 - La giornata al Nido
 - Il corredo

- CHI LAVORA AL NIDO
 - La coordinatrice Pedagogico Didattica della Scuola dell'Infanzia e del Nido
 - Le educatrici del Nido
 - Il raccordo Nido e Scuola dell'Infanzia
 - Condivisione e documentazione
 - Rapporto educatore / bambino
 - Il personale ausiliario
 - La cuoca
 - Il personale amministrativo

- LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

- LE MODALITÀ DI ACCESSO E ISCRIZIONE
 - La graduatoria
 - Le rette

- LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

- NORME IGIENICHE E DI SALVAGUARDIA DEL BAMBINO

- ASSICURAZIONE ALUNNI

- TUTELA DELLA PRIVACY

- ALLEGATI

INTRODUZIONE

La Scuola dell'Infanzia Giovanni XXIII, dal marzo 2022 iscritta al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, nasce nel lontano 1910 dalla pressante domanda delle famiglie di un aiuto concreto per l'assistenza degli allora numerosi bambini. La risposta fu corale: Comune, Benefattori, associazioni e particolarmente la popolazione novatese parteciparono con contributi finanziari e prestazioni di opera nella costruzione dell'allora Asilo. Oggi, dopo più di 100 anni continua la sua funzione nel tempo come luogo di formazione per i bambini.

Nel tempo l'ulteriore esigenza delle famiglie di avere un servizio per i bambini più piccoli ha spinto la scuola ad aprire una sezione di Nido.

Il Nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico. L'obiettivo del Nido è quello di accogliere il bambino nella sua globalità sostenendo la sua crescita attraverso la costruzione di relazioni personali significative e la proposta di esperienze che favoriscano lo sviluppo armonico.

Il Nido accompagna ed integra l'opera della famiglia mantenendo con essa un rapporto costante, offrendo esperienze di partecipazione dei genitori alla vita del Servizio, di aggregazione sociale e scambio culturale attorno ai temi dell'educazione dei bambini.

Il Nido, inoltre, si pone come servizio di supporto alle famiglie, per rispondere ai loro bisogni concreti di conciliazione delle scelte professionali e familiari.

L'asilo Nido interagisce con la comunità, con il territorio e con le strutture educative e socio-sanitarie presenti al fine di offrire spazi di intervento, occasioni di partecipazione, crescita, maturazione e di promozione di una cultura dell'infanzia rispettosa e consapevole.

Che cos'è la Carta dei Servizi?

La Carta dei Servizi dell'Asilo Nido, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione, vuole caratterizzarsi come un documento di facile consultazione per le famiglie con bambini dai 2 ai 3 anni d'età, che illustra dettagliatamente come il servizio viene realizzato e descrive finalità, modalità, criteri e strutture utilizzate.

La Carta dei Servizi è uno strumento fondamentale per attuare il principio di trasparenza, attraverso l'esplicita dichiarazione dei diritti e doveri degli utenti e del livello qualitativo dei servizi educativi erogati, stabilendo un vero e proprio patto tra il gestore del servizio e chi ne fruisce.

La Carta dei servizi è uno strumento dinamico, che può quindi essere modificata e aggiornata in base ai mutamenti che possono subentrare.

RIFERIMENTI NORMATIVI E I PRINCIPI FONDAMENTALI

I riferimenti

Questa Carta dei servizi si rifà nei principi e contenuti ai seguenti e fondamentali riferimenti legislativi:

- Principi della Costituzione Italiana (Artt. 3, 33, 34)
- Convenzione sui diritti del bambino (Legge 176/1991)
- D.P.C.M. 27/01/1994 “Principi sull'erogazione dei servizi pubblici”
- D.G.R. n. VII/20588/05 “Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia” della Regione Lombardia.
- D.G.R. N. 7/20943 “Definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la Prima Infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili”
- D.G.R. N. XI/2662 del 16/12/2019 “Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della DGR 11 Febbraio 2002 N. 20588.
- D.G.R. N. XI/2929 del 09/03/2020 “Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della DGR 11 Febbraio 2002 N. 20588.

Si richiamano altresì i seguenti atti che hanno determinato l'accreditamento delle unità d'offerta per la prima infanzia a livello di Ambito:

- Assemblea dei sindaci dell'Ambito di Garbagnate Mil.se nella seduta del 07.03.2011, nella quale ha approvato i requisiti per l'accreditamento dei servizi prima infanzia, recependo i criteri di qualità sociale prescritti a livello regionale e aggiungendone ulteriori finalizzati a definire un livello di qualità omogeneo e sostenibile per i servizi pubblici e privati presenti nell'Ambito.
- Determinazione n. 149/2013 del 24/12/2013 dell'Azienda Speciale Consortile “Comuni Insieme per lo sviluppo sociale” ad oggetto: “Proroga Accreditamento unità d'offerta prima infanzia 2013-2014”

Il servizio di Asilo Nido si basa su alcuni principi fondamentali che vengono perseguiti quotidianamente:

- **ACCESSIBILITÀ.** Il Nido è aperto a bambini e bambine senza discriminazioni di razza, sesso, religione, condizioni socio-economiche e psicofisiche. Particolare attenzione è riservata alle situazioni di disabilità e/o disagio.
- **UGUAGLIANZA E DIFFERENZA.** Il Nido si impegna a garantire a tutti gli stessi diritti e opportunità, nel concreto questo si traduce offrendo ad ogni bambino esperienze in linea con il suo livello di crescita e di sviluppo, assicurando tempo, risorse e attenzione ai bambini e alle famiglie, in accordo con gli specifici bisogni di ciascuno. Rispettiamo la differenza riconoscendo che ogni bambino è unico e ogni famiglia è unica. Le diversità culturali, religiose, di stili educativi sono risorse da rispettare e valorizzare.

- **PARTECIPAZIONE E CORRESPONSABILITÀ.** Il Nido è la prima istituzione educativa incontrata dai genitori e anche la prima esperienza sociale vissuta dai bambini. La relazione tra educatori e genitori è espressione di condivisione e di arricchimento reciproco che si alimenta nel tempo e si consolida nei momenti di incontro. Pensiamo al Nido come comunità educante, cioè luogo “vissuto in comune”, in cui i genitori ed educatori nel rispetto delle reciproche competenze, accettano la responsabilità dei processi educativi relativi all’apprendimento, alla cura, al benessere psico-fisico dei bambini.
- **TRASPARENZA.** La struttura definisce criteri di accesso, procedure di partecipazione degli utenti al costo del servizio, modalità, tempi e criteri di gestione. L’attività del Nido si svolge all’interno del Piano Pedagogico che fissa linee di indirizzo, modalità operative e motivazioni delle scelte effettuate.
- **CONTINUITÀ.** Il Nido si colloca in un rapporto di scambio e di collaborazione con gli altri servizi presenti sul territorio, in particolare con la Scuola dell'Infanzia Giovanni XXIII, con cui condivide i principi pedagogici ed i valori cristiani. I servizi sono garantiti in modo continuo e regolare, qualora l'erogazione dei servizi non fosse possibile per cause indipendenti dalla volontà dell'ente, vi è l'impegno comunque a limitare al massimo i possibili disagi.

IL SERVIZIO NIDO

I destinatari

La sezione Nido è autorizzata al funzionamento dalla Provincia di Milano dal mese di maggio 1997 per una capienza massima di 16 bambini dai 21 mesi ai 3 anni, con possibilità di aumento del numero fino al 20% in più (19 bambini).

Il rapporto educatore – bambino è di 1:8, come previsto dalla normativa regionale.

Gli orari di frequenza

Il Nido è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 17.30, con queste tipologie di orario disponibile:

TEMPO RIDOTTO MATTINA	7:30	16:00
TEMPO PIENO	7:30	17:30
TEMPO RIDOTTO POMERIGGIO	9:00	17:30
TEMPO NORMALE	9:00	16:00

È prevista un’uscita intermedia alle ore 12:15

Il servizio garantisce n. 47 settimane annue di apertura all’utenza, come da normativa vigente. Le diverse chiusure del servizio per festività sono comunicate alle famiglie all’inizio di ogni anno educativo.

Orario della segreteria

Tutti i giorni dalle ore 8.30 alle 13.30

L'accesso all'ufficio deve limitarsi a questioni di assoluta necessità. È preferibile fissare un **appuntamento** telefonicamente o via mail per questioni amministrative.

Dove siamo e contatti

La sezione NIDO è annessa alla Scuola dell'Infanzia Giovanni XXIII

con sede in Via Bollate, 8 - 20026 Novate Milanese - Mi

Tel. e fax 023541440

E-mail: scuolamatergio@tiscali.it

sito internet: www.scuolamaternagiovanni23.it

Il Nido è autorizzato al funzionamento (autorizzazione n° 22891 /211 / 02 del 12 maggio 1997).

LA VITA AL NIDO

L'ambientamento

L'ingresso al Nido è un evento importante sia per il bambino che per i genitori. Per molti costituisce un primo momento di separazione vera e propria: un delicato passaggio che il bambino/a compie dall'ambiente familiare noto e rassicurante, al nuovo contesto sconosciuto. non vi è quindi solo un accogliere le fatiche del bambino, ma anche quelle delle famiglia, ed per questo che è importante creare una continuità emotiva tra la famiglia ed il nido.

Per raggiungere questo fondamentale obiettivo, i genitori vengono invitati ad alcuni momenti di conoscenza con le educatrici:

- COLLOQUIO SINGOLO POST-ISCRIZIONE
- INCONTRO CON LE FAMIGLIE DEGLI ISCRITTI (META' GIUGNO)
- COLLOQUIO SINGOLO PRE AMBIENTAMENTO CON LE EDUCATRICI (A SETTEMBRE)

La metodologia di ambientamento scelta dall'équipe del Nido si ispira a quella svedese dell'"AMBIENTAMENTO IN TRE GIORNI", in cui il genitore si pone come mediatore nella relazione tra l'educatrice, lo spazio e il bambino. Infatti l'accompagnatore e il bambino sono protagonisti e si muovono all'interno della struttura, prendendo così dimestichezza con l'ambiente la routine. Questa modalità di ambientamento fa sì che il genitore abbia la possibilità di vivere e interiorizzare le routines che il bambino vivrà all'interno del Nido, trasmettendogli così fiducia.

È importante che il bambino, in questa fase di ambientamento, sperimenti *l'abitare* degli spazi sia interni che esterni della struttura con la presenza sicura dell'adulto di riferimento, affinché poi possa ritrovarli e riviverli in autonomia con un vissuto esperienziale sereno.

Quando in un Nido si accolgono i bambini, si accolgono assieme a loro anche i genitori: sono un nucleo inscindibile. Accogliere un bambino e la sua famiglia significa riconoscere la persona, il figlio e il genitore nella sua centralità cercando di favorire ogni possibile percorso per arricchirne la vita relazionale ed educativa.

L'inizio dell'ambientamento segna un cambiamento degli equilibri familiari sia per la grande componente emotiva che il distacco fisico innesca, sia per le aspettative rispetto al percorso nel Nido.

In questa fase è fondamentale la figura dell'educatrice, la quale cercherà di gettare le basi per creare una relazione di fiducia e una prima conoscenza reciproca.

I bambini così piccoli infatti hanno bisogno di percepire attorno a sé un clima positivo e rassicurante che permetta loro di superare il naturale disorientamento e timore iniziale. In questo modo abbiamo la possibilità di osservare ogni bambino, il quale è unico ed irripetibile e ha propri bisogni, tempi ed esigenze.

Il Piano Pedagogico

Il Piano Pedagogico è lo strumento che racchiude i fondamenti educativi del nostro servizio e annualmente viene presentato alle famiglie.

Esso trova fondamento nei principi psico-pedagogici basilari dello sviluppo del bambino:

- il riconoscimento della connessione e dell'integrazione tra aspetti cognitivi e relazionali;
- il riconoscimento delle potenzialità, delle risorse personali e socio-ambientali;
- il riconoscimento della "competenza" globale e unitaria del bambino.

La nostra idea di bambino affonda le sue radici principalmente negli assunti della Pedagogia Attiva, ma trae arricchimento anche dalla Pedagogia della Cura e della Lumaca.

Tutto il Piano Pedagogico si basa quindi sulla costruzione di un percorso che richiede tempo, sostegno e rispetto dei ritmi di ciascun bambino accompagnato da personale adeguatamente formato e attento ai tempi di crescita individuali.

Il Piano Pedagogico viene tradotto nella pratica quotidiana attraverso un lavoro di osservazione costante dei gruppi di lavoro, dei singoli bambini, del contesto attraverso alcuni strumenti di Programmazione che guidano l'equipe nella proposta delle esperienze.

Le proposte educative

La programmazione educativa, che integra e completa il piano pedagogico, non si basa su un'idea statica di progettazione che stabilisce dal principio obiettivi e risultati ma si basa su una visione unitaria dello sviluppo che riconosce come valori la creatività, la flessibilità, gli interessi del bambino.

Un'attenzione particolare è data alle proposte educative attraverso la progettazione della dimensione ludica poiché ogni apprendimento cognitivo, relazionale o sociale avviene attraverso il gioco.

Le proposte si basano sull'idea di bambino come persona competente, capace di costruire il proprio sviluppo secondo percorsi autonomi, affiancato da adulti collaboranti.

Progettiamo esperienze che non anticipano i risultati e gli obiettivi ma lasciano che ogni individuo/gruppo possa avere una parte da protagonista nel percorso seguendo le proprie curiosità, scoperte, costruzione di relazioni con pari e adulti.

Le attività sono svolte e organizzate attraverso una proposta di gioco, creando situazioni motivanti e coinvolgenti e non contemplanò il risultato come finalità.

L'offerta ludica è ricca di materiale "povero", non strutturato, materiale naturale e di recupero, per le sue capacità di promuovere curiosità e voglia di sperimentare fornendo importanti opportunità di percezioni olfattive e tattili, di esplorazione e combinazione. Attraverso l'utilizzo di materiale povero, di recupero e non strutturato è possibile perseguire, sostenendo l'interesse spontaneo dei bambini, il potenziamento di molte abilità che naturalmente anche i più piccoli mettono in campo all'interno del contesto laboratoriale. Oltre a queste ci sono altre proposte che sostengono importanti obiettivi del progetto educativo: sviluppare il linguaggio dei sentimenti e delle emozioni; sostenere lo sviluppo motorio.

Il linguaggio dei sentimenti e delle emozioni viene particolarmente curato con i momenti della narrazione e dell'ascolto, mentre lo sviluppo motorio si favorisce attraverso gli spazi e le attrezzature interne ed esterne.

Gli spazi del Nido

L'ambiente è considerato il "terzo educatore" e gioca un ruolo decisivo nel determinare la qualità degli apprendimenti.

Il Piano Pedagogico attribuisce alla strutturazione dell'ambiente molteplici valenze con significato di contenimento, stimolo e supporto allo sviluppo emotivo-affettivo, relazionale, sociale, senso-motorio e cognitivo del bambino.

L'organizzazione degli spazi e la disposizione degli arredi tengono conto dei bisogni dei bambini: sicurezza, riconoscimento, esplorazione, autonomia e scoperta.

È pertanto di fondamentale importanza garantire un ambiente ricco di stimoli adeguati, che possa offrire opportunità sia al gioco individuale sia al gioco di piccolo gruppo, in proposte strutturate e non.

All'interno del Nido si pone particolare attenzione a:

- ridimensionare lo spazio, per adattarlo al bambino, creando angoli definiti e delimitati dagli arredi ma in comunicazione uno con l'altro;
- organizzare spazi e momenti nei quali i bambini possano sperimentare gioco individuale, di coppia o di piccolo gruppo;
- organizzare spazi nei quali i bambini possano rifugiarsi e coccolarsi;
- scegliere materiale ludico idoneo e specifico per lo spazio che rappresenta;
- posizionare i materiali in modo che siano raggiungibili e utilizzabili dai bambini.

L'ambiente e l'arredo sono pensati per facilitare l'autonomia del bambino per rispondere ad un'esigenza di flessibilità ed evoluzione delle competenze. Adiacente all'aula del Nido, vi è il corridoio con gli armadietti personali contrassegnati con la foto di ciascun bambino. Ci sono panchine per agevolare la vestizione e svestizione. Inoltre sono esposte foto ed elaborati per documentare le attività svolte.

Davanti alla porta dell'aula c'è una bacheca dove vengono affissi gli avvisi, le comunicazioni e il menù mensile. Infine è presente il registro firme.

Grande importanza è riconosciuta allo spazio esterno che si pone in continuità con lo spazio interno e durante tutto l'anno è vissuto da bambini ed educatrici come luogo di incontro e di attivazione di nuovi apprendimenti e relazioni (Outdoor Education).

La giornata al Nido

La giornata al Nido è pensata con l'intenzione di conciliare i tempi di ogni singolo bambino con quelli del gruppo e tiene conto delle esigenze organizzative del servizio.

Ogni momento della giornata è, per il bambino, occasione per compiere numerose e significative esperienze di crescita. La giornata al Nido è caratterizzata da tempi ben precisi in modo da rassicurare i bambini grazie a ciò che è noto e riconoscibile. Attraverso la routine della giornata non ci si occupa solamente della cura fisica di un bambino ma anche della cura dei suoi aspetti psicologici; attraverso la cura del corpo il bambino sviluppa fiducia in sé stesso e negli altri, maggiore consapevolezza della propria identità corporea, un senso positivo di sé come essere degno di rispetto e di affetto, maggiore senso di autonomia e capacità di condivisione con i pari.

I tempi della giornata al Nido:

- ❖ **Accoglienza e Gioco.** Il momento del distacco tra bambino e genitore durante il quale è importante potersi affidare agli adulti di riferimento e ritrovare i pari con cui condividere l'esperienza del Nido;

- ❖ **Appello.** Detto anche gioco del chi c'è? È questo un momento carico di affettività e ha lo scopo di rafforzare l'identità di ogni singolo bambino, il senso d' appartenenza ad un gruppo e la conoscenza del nome di tutti i compagni. Dopo l'appello viene proposto uno spuntino;
- ❖ **Cure igieniche.** Più momenti della giornata, importanti per rispondere a bisogni primari di accudimento e che aiutano i bambini nell'apprendimento e nell'acquisizione di abilità e competenze;
- ❖ **Proposte educative.** Attività del fare e dell'agire: esperienze individuali o in piccolo gruppo attraverso le quali i bambini sperimentano e sviluppano abilità cognitive, motorie, percettivo/sensoriali, espressive, linguistiche e sociali;
- ❖ **Pranzo.** Momento in cui i bambini, sempre seguiti da un educatore, assaggiano, scoprono nuovi gusti e abilità imparando a mangiare da soli e a sparecchiare. Si caratterizza come un momento educativo di apprendimento, benessere e convivialità;
- ❖ **Sonno.** Momento importante e delicato in cui sono rispettati i bisogni individuali dei bambini. Il riposo al Nido diventa significativo del legame instaurato con l'ambiente, tra adulti e bambini;
- ❖ **Ricongiungimento.** Il momento per ritrovarsi dopo la giornata vissuta al nido, un'occasione per lo scambio con le figure familiari.

Il corredo

Ogni bambino avrà a disposizione un armadietto contrassegnato con la propria fotografia, nel quale sarà riposto il corredo personale che deve comprendere:

- 3 foto del bambino
- copertina per il riposino pomeridiano (per chi vuole anche un cuscino),
- ciuccio (per chi lo usa) in una scatolina che viene sterilizzato in sezione,
- 5 bavaglie con elastico,
- un paio di pantofole / scarpe da tennis con lo strappo di ricambio da tenere a scuola (NO calze antiscivolo),
- 3 cambi completi in una sacchetta nominata: maglia intima, mutandine o body, calze, pantaloni, maglietta e felpa,
- una borraccia,
- pannolini, salviettine e fazzoletti di carta,
- camicia o maglia maniche lunghe del papà da indossare durante le attività come rituale,
- un paio di stivaletti e tutina antipioggia

Tutto il materiale dovrà essere contrassegnato con nome e cognome.

CHI LAVORA AL NIDO

Tutto il personale impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al Nido. La gestione del Nido si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali.

L'organico del Nido è composto da tre educatrici e dalla Coordinatrice Pedagogico Didattica della Scuola dell'Infanzia a cui il Nido è affiliato, una cuoca, un aiuto cuoca /ausiliaria e un operatore ausiliario.

Le educatrici e la Coordinatrice si incontrano due volte al mese per definire, condividere e presidiare il progetto pedagogico e per pianificare l'attività. Tutto il personale educativo possiede i titoli di studio richiesti dalla normativa di riferimento (DGR. N. 20588/05 e circ.45/05).

La Coordinatrice Pedagogico Didattica della Scuola dell'Infanzia e del Nido

La Coordinatrice Pedagogico Didattica mette a disposizione le sue competenze tecnico-pedagogiche per supportare il lavoro educativo in relazione ai bambini e alle famiglie. In tal senso, coordina e presiede attività formative attraverso incontri programmati con il personale educativo.

Dedica a questa attività n. 12 ore al mese.

In relazione alle esigenze delle famiglie la Coordinatrice Pedagogico Didattica è disponibile per consulenze individuali.

Le educatrici del Nido

Le educatrici (in possesso del diploma di maturità in tecnico dei servizi sociali e/o della Laurea in Scienze dell'Educazione) devono avere le conoscenze e competenze psico-pedagogiche che sono state acquisite dalla formazione di base.

Oltre al lavoro diretto con i bambini le educatrici sono impegnate a: organizzare e progettare le diverse attività del Nido, elaborare la programmazione educativa, condurre le riunioni e i colloqui con i genitori, partecipare alla formazione e all'aggiornamento (20 ore annue, secondo quanto disposto dal piano formativo previsto dalla normativa vigente Delibera N. 471/13), incontrarsi con altri servizi del territorio e con le scuole dell'Infanzia per il progetto di raccordo.

Il raccordo tra Nido e Scuola dell'Infanzia

Il raccordo tra i bambini del Nido e quelli della Scuola dell'Infanzia avviene da febbraio a giugno dove verranno svolte attività nell'arco della mattinata.

Mantenere una continuità tra i due contesti educativi nelle occasioni di apprendimento, negli incontri e nelle relazioni, può facilitare dunque un ambientamento più sereno e graduale nella futura realtà scolastica.

Si tratta quindi di curare i momenti d'incontro tra i bambini di età e contesti diversi, consapevoli che la continuità è un modo d'intendere la scuola come spazio e luogo coerente nel quale ciascuno possa trovare l'ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo. Tali situazioni di continuità educativa preparate e organizzate potranno facilitare e anticipare l'immagine del "come sarà", il tragitto fra il conosciuto e il nuovo, progettando un percorso che aiuti a comprendere il cambiamento, attraverso iniziative che nel loro insieme diventano un modo di fare esperienze, di esplorazione e scoperta in tempi, modi e spazi differenti.

Condivisione e documentazione

Alla fine dell'anno scolastico viene stilato un profilo narrativo di ogni singolo bambino con l'obiettivo di accompagnarlo nel passaggio alla Scuola dell'Infanzia.

Il profilo viene condiviso con le famiglie e consegnato alle insegnanti della futura Scuola dell'Infanzia.

Inoltre per ogni bambino viene creato un diario con la documentazione fotografica di laboratori e produzioni grafico-pittoriche che a fine anno, durante la festa, viene consegnata alla famiglia come ricordo.

Rapporto educatore/bambino

Al fine di garantire la giusta attenzione alla cura dei bambini e delle bambine frequentanti il Nido, il rapporto numerico educatore/bambini è quello previsto dalla vigente normativa, 1:8 per 7 ore continuative.

Infine vi è la collaborazione della psicologa e psicoterapeuta dell'età evolutiva che supervisiona l'équipe di lavoro e a cui le famiglie possono rivolgersi per un servizio di sportello di consulenza pedagogica.

Il Nido può accogliere tirocinanti secondo quanto previsto dalla normativa vigente a supporto dell'attività del personale in servizio o per progetti di particolare rilevanza educativa.

L'équipe del Nido partecipa con la AMISM - FISM agli incontri di coordinamento pedagogico della zona dell'area ovest (Rho) e con le altre realtà presenti sul territorio a momenti di collaborazione, di conoscenza e scambi culturali.

Il personale ausiliario

Gli ausiliari provvedono all'assolvimento delle funzioni di pulizia e di riordino degli ambienti. Collaborano con le educatrici e questo rappresenta un supporto complementare al lavoro dell'educatrice. L'operatrice inoltre, si occupa di rigovernare le stoviglie, collabora nella preparazione del pasto e fruizione del servizio.

La cuoca

La cuoca si occupa della preparazione dei pasti per i bambini e per il personale del Nido. La preparazione e la somministrazione dei pasti è interna al Nido. Tale servizio è gestito in autonomia dalla scuola secondo i requisiti di salubrità ed igienicità (HACCP) a garanzia della costante qualità.

Non è consentito alle famiglie portare da casa alcun tipo di cibo o bevanda.

I menù sono elaborati a partire dalle esigenze nutrizionali in relazione all'età e secondo le indicazioni fornite dal servizio competente dell'ASL, assicurando la preparazione di diete individuali per situazioni specifiche e/o segnalati dal pediatra di riferimento.

Le esigenze dietetiche specifiche devono essere comunicate mediante apposito modulo e, in caso di allergie o intolleranze alimentari, allegando il certificato medico specificante gli alimenti da eliminare o le diete da somministrare.

Il menù adottato della scuola è articolato su quattro settimane, si attiene alle normative alimentari consigliate dalla ASL.

Il personale amministrativo

Il personale amministrativo della scuola svolge funzione di segreteria, di informazione e primo orientamento per le famiglie, nonché tutte le funzioni amministrative connesse all'attività: ricevimento domande per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e formazione delle graduatorie, definizione delle rette e tutte quelle altre funzioni necessarie a garantire il buon funzionamento del servizio.

LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie dei bambini e delle bambine che frequentano il servizio sono a pieno titolo protagonisti della vita al Nido. Per questo motivo, all'interno del servizio vengono offerte diverse occasioni di incontro collettivo e individuale.

Nel periodo di apertura delle iscrizioni i genitori possono incontrare gli operatori e visitare l'Asilo Nido in occasione della giornata di Open Day. Una volta iscritti, viene effettuato un primo incontro con i genitori dei bambini ammessi per il successivo anno educativo. In queste occasioni i genitori vengono informati sul servizio, sulle modalità e sui tempi dell'ambientamento e hanno l'occasione per una prima conoscenza delle educatrici.

All'inizio dell'anno scolastico viene convocata l'Assemblea dei genitori per confrontarsi sul funzionamento del servizio, sul progetto educativo, presentare le strutture e gli ambienti. Nella riunione sono nominati i rappresentanti di classe dei genitori che assumono il compito di individuare modi e tempi idonei al confronto tra educatori, famiglie, amministratori, ente gestore, rispetto agli indirizzi educativi generali del servizio.

I genitori vengono inoltre invitati a partecipare a serate tematiche tenute da esperti della prima infanzia (psicologi dell'età evolutiva, pedagogisti) o a laboratori più ludici.

Per quanto riguarda gli incontri individuali, oltre a quelli calendarizzati, in ogni momento i genitori che ne abbiano necessità possono richiedere ulteriori colloqui con le educatrici concordando tempi ed orari.

Il personale del Nido comunica verbalmente, nel momento del ricongiungimento con le famiglie, sull'andamento della giornata di ciascun bambino.

Inoltre almeno due volte l'anno le educatrici incontrano il gruppo dei genitori della propria sezione per farli partecipi della vita quotidiana dei loro bambini al Nido.

Le comunicazioni, gli inviti e gli avvisi alle famiglie avvengono mediante posta elettronica.

Infine le bacheche sono aggiornate con avvisi, comunicazioni, eventi e il menù.

MODALITÀ DI ACCESSO E ISCRIZIONE

Possono frequentare il Nido tutti i bambini e le bambine residenti nel Comune di Novate Milanese.

È possibile la presentazione delle domande anche da parte di famiglie non residenti. Tali domande verranno poste in coda alla graduatoria e valutate solo dopo aver accolto quelle dei residenti.

Sono ammessi alla frequenza i bambini che hanno compiuto o che compiranno i 2 anni entro il 31 dicembre dell'anno di iscrizione.

Le domande di iscrizione, in modalità telematica, potranno essere inviate alla mail della Scuola dell'Infanzia Giovanni XXIII nelle date indicate dalla Circolare Ministeriale.

Tutte le domande di iscrizione verranno accolte e una commissione composta da: Presidente del C.d.A, Coordinatrice (o sua delegata) e la segretaria della scuola stilerà un'apposita graduatoria secondo i criteri stabiliti dal regolamento.

Le famiglie dei bambini accolti verranno contattate dalla segreteria per concordare le modalità di perfezionamento dell'iscrizione e per fissare un colloquio conoscitivo.

Le famiglie dei bambini non accolti verranno contattate dalla segreteria per dare loro la possibilità di accedere ad altra struttura.

In caso di rinuncia all'iscrizione le famiglie dovranno confermarlo per iscritto. La quota annuale di iscrizione non verrà restituita.

La graduatoria

La graduatoria viene formulata dalla commissione seguendo rigorosamente i seguenti criteri:

- Residenza a Novate Milanese
- Fratelli/Sorelle frequentanti l'anno scolastico di riferimento
- Genitori soci della scuola (in ordine cronologico di iscrizione al libro soci)

- Situazione familiare

- eventuali domande di bambini che compiranno 2 anni tra il 01.01.2024 e il 28.02.2024

In subordine: non residenti

Tali criteri saranno utilizzati anche per la predisposizione di una eventuale lista di attesa.

Le rette

La frequenza al Nido comporta un contributo al funzionamento e di iscrizione annuale, per agevolare le famiglie è consentito il pagamento mensile della retta di frequenza.

Le rette sono stabilite dal C.d.A. dell'Associazione sulla base del bilancio preventivo.

Le rette dovranno essere versate tramite bonifico bancario o assegno entro il 10 del mese di riferimento compreso il mese dedicato all'inserimento. In caso di assenza per malattia o motivi personali non superiori ai 25 giorni il contributo andrà versato intero, per i casi particolari di malattie o gravi problemi sarà premura del C.d.A prendere in considerazione l'eventuale richiesta di riduzione della retta. In caso di ritiro, il contributo al funzionamento dovrà essere versato per l'intero anno scolastico ad esclusione dei casi particolari che il C.d.A. si riserva di valutare.

Le rette sono diversificate per residenti e non residenti.

Quota annuale iscrizione € 150,00

Le rette, comprensive dei pasti ma non dei pannolini, sono:

RETTE DI FREQUENZA SEZIONE NIDO settembre 2023 - luglio 2024 (*1*)				
Indicatore Situazione	TEMPO RIDOTTO MATTINA	TEMPO PIENO	TEMPO RIDOTTO POMERIGGIO	TEMPO NORMALE
Economica Equivalente (ISEE)	07.30 - 16.00	07.30 - 17.30 Con merenda	09.00 - 17.30 Con merenda	09.00 - 16.00
DA € 0,00 A € 5.000,00	80,00	112,00		
DA € 5.000,01 A € 7.000,00	145,00	178,00		
DA € 7.000,01 A € 10.000,00	230,00	265,00		
DA € 10.000,01 A € 15.000,00	337,00	372,00		
DA € 15.000,01 A € 20.000,00	420,00	456,00		
Oltre € 20.000,01 NO ISEE	488,00	523,00	495,00	440,00
NON RESIDENTE	640,00	695,00	655,00	600,00

(*1*) – le rette indicate si riferiscono a quelle approvate dall'Amministrazione Comunale per l'anno scolastico 2022-23 ed a base della Convenzione in essere con la Giovanni XXIII

LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

La rilevazione della soddisfazione delle famiglie è uno strumento fondamentale per favorire il miglioramento continuo del servizio verificando se risponde alle aspettative e alle esigenze.

Per questo ogni anno i genitori vengono invitati a compilare un questionario di gradimento per esprimere la propria valutazione sui diversi aspetti organizzativi ed educativi del servizio.

Il questionario si compila in forma anonima, anche in modalità telematica, e nella prima assemblea annuale dei genitori vengono presentati gli esiti della rilevazione dell'anno precedente. Annualmente il Presidente del C.d.A. formula per il Consiglio una relazione circa il grado di soddisfazione degli utenti. Tale relazione è inserita nel verbale della riunione.

NORME IGIENICHE E DI SALVAGUARDIA DEL BAMBINO

La sicurezza e la salute dei bambini è di primaria importanza all'interno del Nido. In tal senso il personale viene formato e aggiornato sulle tematiche inerenti la prevenzione degli infortuni (corso di primo soccorso, corso sicurezza ambienti di lavoro, corso manovre di disostruzione infantile).

Le educatrici sono tenute ad attenersi a quanto indicato dal vigente Regolamento Sanitario (DGR VII/18853 del 30/09/2004), in particolare:

- Non si somministrano farmaci ai bambini fatta eccezione per i farmaci cosiddetti "salvavita" per i quali è richiesta la certificazione del pediatra che prescrive la posologia e l'autorizzazione scritta dei genitori.
- In presenza di alcuni sintomi, indicati nel Regolamento Sanitario vigente, le educatrici sono obbligate a chiedere di venire a prendere immediatamente i propri bambini, previa comunicazione telefonica al genitore.

In caso di sintomatologia sospetta di COVID-19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, non dovrà accedere al servizio educativo o alla scuola dell'infanzia. A tale fine, va promosso l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, dei genitori e degli accompagnatori. Gli stessi dovranno essere informati circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti di COVID-19 e invitati a metterli in pratica scrupolosamente.

Il personale educativo del Nido può allontanare il bambino qualora si riscontrino stati di malessere che si presuppongono dannosi sia per lui che per la comunità con:

- febbre >37,5°;
- diarrea con tre o più scariche;
- vomito;

- sospetto di malattia infettiva, contagiosa o parassitaria (esantemi infantili, congiuntivite).

In ogni caso quando i bambini presentano una situazione di malessere l'educatrice contatta la famiglia per valutare e concordare le modalità di gestione della situazione.

Al momento dell'uscita viene fatto compilare un documento e al rientro, è richiesta autodichiarazione di avvenuta guarigione.

In caso di malattia infettiva è buona norma avvisare la scuola in maniera da poter avvisare le altre famiglie.

È obbligatorio riportare il bambino al Nido, dopo la malattia, solo se in perfetta salute, perché ogni genitore ha il dovere di collaborare con il personale per garantire la tutela della salute della collettività.

Di fronte ad una situazione di emergenza (infortunio, incidente o altro) le educatrici intervengono nel primo soccorso, avvisano la famiglia ed eventualmente contattano il 118.

Verrà richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori un Patto di Corresponsabilità (Allegato 3), con il quale la Scuola si impegna a mettere in atto le misure di sicurezza che la normativa ministeriale ci chiede, e la famiglia si assume la responsabilità individuale del rispetto delle regole della salute personale, del proprio bambino e della salute degli altri bambini che frequentano la scuola.

ASSICURAZIONE DEGLI ALUNNI

Ogni bambino è coperto da un'adeguata polizza assicurativa. La stessa è depositata presso la segreteria della scuola.

TUTELA DELLA PRIVACY

In riferimento al Regolamento Ue 2016/679 circa la tutela della privacy, in particolare riferimento all'art. 27, si attesta che i dati custoditi all'interno della segreteria vengono utilizzati solo ai fini amministrativi e gestionali della scuola.

ALLEGATI

All. 1 – Menù tipo

All. 2 – Calendario scolastico

All. 3 – Patto di Corresponsabilità

All. 4 – Circolare del MIUR 0001998 del 19/8/2022

L'aggiornamento degli allegati, relativi all'anno educativo 2023/2024, sarà consegnato all'apertura del

servizio.